



Scuola Secondaria Statale di I grado "Gen. E. Baldassarre"



Piazza Dante n. 26 - 76125 TRANI - tel. 0883/582627 fax 0883/508433
Codice meccanografico: BAMM209001 - Cod. Fisc.:83002390728

Prot. n. 1345 - A40/a

Trani, 26/04/2017

COMUNICAZIONE n. 126

Al Personale Docente

Oggetto: Direttiva del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per l'adozione dei libri di testo a.s.2017/18.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 25 del D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. commi 1,2,3;

Visti gli artt.3,4,5 e 6 del D.Lgs.16 aprile 1994, n. 297;

Visto il D.M. n.781 del 27 settembre 2013;

Vista la Nota MIUR Prot. AOODGOSV 3503 del 30/03/2016 Adozioni libri di testo a.s.2016/17;

emana il seguente Atto di indirizzo

rivolto al Collegio dei Docenti per orientare l'adozione dei libri di testo per l'a.s. 2017/18.

Premesso che le competenze del Collegio in materia risultano dall'art. 7 del D.Lgs. 297/94 ,c.2, da successivi provvedimenti normativi e dalle disposizioni del CCNL, e che l'adozione dei libri di testo deve essere coerente con quanto contenuto nel Regolamento dell'Autonomia ([DPR 275/99](#)), questa Direttiva ha lo scopo di orientare all'interno di un quadro generale e di un sistema decisionale del Collegio dei Docenti in ordine ai contenuti tecnici di sua competenza affinché:

- Gli strumenti didattici , compresi i libri di testo, siano coerenti con il PTOF, e diano allo studente gli elementi utili per una comprensione approfondita della realtà (situazione, fenomeni, problemi) favorendo un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico;
- Risulti funzionale l'impiego degli strumenti didattici nei vari ambiti e/o discipline;
- Vengano contenuti gli oneri finanziari a carico delle famiglie ricorrendo a specifiche strategie didattiche e cooperative;
- Si eviti di rendere obbligatorio l'acquisto di testi di uso saltuario o comunque non strettamente indispensabili;
- Vengano favoriti l'utilizzo di strumenti alternativi al testo.

Norme di riferimento:

Si rammentano, in premessa, le recenti modifiche intervenute a livello normativo, in attesa della circolare esplicativa di quest'anno:

- Il collegio docenti può adottare , con formale delibera, libri di testo oppure strumenti alternativi, in coerenza con il PTOF, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di concorso (art.6, c.1, Legge n. 128/2013),
- La medesima legge promuove lo sviluppo della cultura digitale e l'alfabetizzazione informativa, definisce(art.6,c.2 quater)politiche di incentivo alla domanda di servizi digitali, anche tramite la

definizione di nuove generazioni di testi scolastici, nonché attraverso la ricerca e l'innovazione tecnologica considerati fattori essenziali di progresso ed opportunità di arricchimento economico, culturale e civile, così come previsto del Codice dell'Amministrazione Digitale(D.Lgs. n. 82/2005) recentemente modificato ed integrato del D.Lgs. 30 Dicembre 2010, n.235;

- La medesima legge, art.6, c.1, prevede che “nel termine di un triennio, a decorrere dall'a.s. 2014/15, gli istituti scolastici possono elaborare il materiale digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento..”fornendo in proposito indicazioni circa le modalità, criteri ed emanazione futura di Linee guida;
- Il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (l'obbligo previsto dall'art. 5 della legge n. 169/2008 per un sessennio) così come il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi sono abrogati a decorrere dalle adozioni per l'a.s. 2014/15(art.11, legge n.221/2012);
- Anche nella prospettive di limitare, per quanto possibile, i costi a carico delle famiglie, i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, oppure possono procedere a nuove adozioni per le classi prime. In caso di nuove adozioni, i collegi adottano libri nelle versioni digitali o miste, previste nell'allegato al D.M. 781/2013:
- a) Libro di testo in versione cartacea accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo a residuale per l'a.s.2014/15, non più valida per l'a.s.2015/16);
- b) Libro di testo in versione cartacea e digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b);
- c) Libro di testo in versione digitale accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c);
- I testi consigliati possono essere indicati dal collegio solo nel caso rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. **I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati.** Rientra, tra questi, l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la adozione in forma disgiunta dal libro di testo(art. 6, c.2, l.128/2013);
- I docenti potranno operare le scelte dei testi da adottare per l'anno scolastico 2017/2018 purché **vengano rispettati i limiti di spesa, contenuti nel D.M. N. 43/2012**, suscettibili di piccole variazioni in base all'inflazione: **cl.1^ € 294 ; cl.2^ € 117; cl.3^ € 132**. Il tetto di spesa definito per le classi prime viene ridotto del 10 per cento, rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'a.s.2012/13(D.M.43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi(modalità di tipo b). Il tetto di spesa definito per le classi prime viene ridotto del 30 per cento, rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'a.s.2012/13(D.M.43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi(modalità di tipo c). Eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola sec. di 1^ debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento. In tal caso le delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere motivate da parte del collegio dei docenti e approvate del Consiglio d'Istituto.

Convocazione dei Dipartimenti

Per favorire scelte il più possibile unitarie da parte dei singoli docenti è necessario condividere la riflessione nell'ambito dei **Dipartimenti disciplinari, convocati per il prossimo 26 c.m. dalle 16,00 alle 18,00**, e sentire il parere dei CdC, all'insegna della piena collaborazione tra corpo docente e genitori, che possono e debbono esprimersi sul peso e sul prezzo dei libri e riferire anche in merito agli aspetti positivi o negativi che abbiano potuto verificare durante l'utilizzo dei libri a casa, anche senza entrare nel merito delle scelte didattiche. I Dipartimenti costituiscono il primo momento utile per l'analisi di nuove proposte di adozione, che devono avere lo scopo di favorire un ampio confronto tra tutti i docenti affinché si giunga ad adozioni concordate e comuni, pur garantendo il rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente.

Si rende necessaria, ai fini dell'omogeneità didattica, l'adozione di non più di due testi tra i docenti della stessa disciplina; ciò è funzionale al lavoro per classi aperte e parallele, ad alimentare la condivisione nelle

strategie e metodologie operative, nonché a favorire equità negli esiti didattici ed omogeneità tra le classi, se supportati dal senso di collegialità tra docenti.

Dopo i momenti di analisi e valutazione dei testi e le proposte dei singoli docenti e dei Dipartimenti, tra i requisiti di cui il collegio dovrà tenere conto in sede deliberante, vi è quello relativo oltre allo sviluppo di contenuti fondamentali delle singole discipline, la presenza di nessi e collegamenti con altre discipline, nonché la presenza di un apparato strutturato con materiali compensativi per alunni BES. In sede di Dipartimento è necessaria una valutazione attenta dei libri di testo in formato digitale o misto che le case editrici mettono a disposizione dei docenti

Inoltre, si dovrà prestare attenzione al linguaggio impiegato, che dev'essere coerente con l'età dei destinatari, studiato quindi per garantire la massima comprensibilità.

Premesso che ciascun Consiglio proporrà al Collegio dei Docenti l'adozione dei testi per la classe immediatamente successiva:

-I docenti interessati ad una nuova adozione predisporranno la relazione di proposta dei testi sull'apposito modulo (Allegato A) reperibile in segreteria, da consegnare al coordinatore di classe.

-Questi, inoltre, con l'ausilio di tutti i docenti, compilerà e consegnerà il riepilogo dei libri di testo (All.B), unitamente alle relazioni di nuova adozione, all'Ass. amm. Sig. Porro almeno cinque giorni prima della seduta del Collegio dei Docenti del mese di Maggio.

L'allegato B sarà consegnato ad ogni coordinatore. **E' necessario prestare particolare attenzione nella scelta dei libri per le classi iniziali, dovendo specificare nel relativo allegato il costo complessivo dei libri di testo anche come proiezione per le classi successive, al fine di prevenire il superamento dei tetti di spesa.** Soltanto i coordinatori delle classi terze, chiamati a scegliere i libri di testo per le future classi 1[^], con l'ausilio dell'intero consiglio di classe, dovranno specificare per le future classi 2[^] e 3[^] il costo complessivo dei libri.

I docenti sono direttamente responsabili dell'esatta indicazione del numero di codice ISBN alla trasmissione del quale si deve porre la massima attenzione.

La verbalizzazione delle nuove adozioni nei prossimi C.d.C. seguirà la formulazione indicata nell'apposito modello All. A.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Gabriella CATAACCHIO